



S.I.A.P. – SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE DI ROMA

Via S. Vitale 15 - Tel.0689531512 Fax 0646863337 - www.siap-roma.it

Il S.I.A.P. al Reparto Scorte di Villa Tevere

In un periodo in cui il gioco preferito di certo giornalismo arretrante e del sindacalismo che gli va appresso è quello di strumentalizzare l'ipotizzata riorganizzazione dei Servizi di Scorta e Tutela specialmente nella Capitale, il nostro Sindacato è fermo sull'unica possibile posizione. Quella accanto ai nostri colleghi di Villa Tevere, la cui professionalità è messa in discussione dalle demagogiche strategie di sindacati che per raccogliere effimeri consensi sparano a zero su interi Uffici, alla spasmodica ricerca di risicati spazi sui quotidiani per decantare la loro presunta lotta ai privilegi della cosiddetta casta, finendo per ricompenderci in modo aberrante anche gli Operatori specializzati di Villa Tevere. Diversamente, il S.I.A.P. romano sostiene con forza che il percorso per giungere al vero riassetto dei servizi di scorta debba inevitabilmente passare per improcrastinabili adeguamenti, quali:

- Attribuzione di autovetture conformi alla loro destinazione e cioè dotate di idonea protezione/blindatura, nonché fornitura di veicoli nuovi per il progressivo svecchiamento di un parco auto la cui percorrenza media sta raggiungendo nientemeno che i 200mila chilometri, con tutti gli immaginabili rischi per gli Operatori a bordo oltre che per le Personalità da tutelare; non è più tollerabile che i nostri colleghi svolgano delicati e gravosi incarichi fuori sede avvalendosi di Fiat Bravo o di Kia Cee'd, ovvero di *city car* assolutamente inadeguate ai previsti Servizi di Scorta e Tutela.
- Destinazione di nuovi Operatori a Villa Tevere, preso atto del deficit di Personale pari a perlomeno 20 unità per turno, cronica carenza che inevitabilmente distoglie ogni giorno i colleghi addetti ai servizi amministrativi da questi loro abituali incarichi, talvolta inevasi proprio per consentire la copertura degli impegni operativi, con tutto il disagio organizzativo che si può ben intuire.
- Garanzia di anticipo competenze in caso di missione, ovvero certezza di puntuale pagamento delle spettanze maturate, considerando che è ormai odiosa prassi quella di dover anticipare di propria tasca ingenti somme in caso di trasferta, salvo poi dover attendere anche un anno per ricevere quanto impropriamente sborsato.

E' ora di finirla con le leggende metropolitane che dipingono il collega del Reparto Scorte come un privilegiato che gode di stipendi da favola. L'Operatore di Villa Tevere è un collega che vive nel costante malessere lavorativo di chi sa quando esce in servizio non sapendo dopo quante ore ed ore di stressante impiego potrà smontare. Di chi lavora a bordo di carrette, dovendo produrre sicurezza nel garantire l'incolumità di chi deve rischiosamente proteggere. Di chi è costretto a saltare pasti e ad ammalarsi delle tipiche patologie connesse ad una vita sregolata e usurante come poche. A queste quotidiane sofferenze, che solo noi che conosciamo la vera Polizia comprendiamo, non tolleriamo se ne aggiungano altre, facendo divenire i colleghi delle scorte capoline dei bersagli su cui esercitare un tiro giornalistico. Se si vuole per davvero impostare una nuova strategia per la Pubblica Sicurezza a Roma, si consideri piuttosto la concreta ipotesi di spostamento di Personale impiegato in uffici burocratici a favore di settori realmente impegnati nella città per il controllo del territorio. **Dinanzi a tanta miseria di improvvisati strateghi della sicurezza, è ora di finirla con lo svilimento delle ricchezze professionali che nettamente si distinguono al Reparto Scorte.**

Roma, 29 luglio 2011